



**MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE
CENTRO DI RESPONSABILITÀ N.3
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO
3° REP. 7^ DIV. SERV. COORD. GARE**

IL DIRETTORE

- VISTI la legge ed il regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO il D.lgs. 165 del 30/03/2001 ed i successivi aggiornamenti;
- VISTO il D.P.R. 207 del 05/10/2010;
- VISTO il D.P.R. 236 del 15 novembre 2012;
- VISTO il D. lgs. 163 del 12.04.2006 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- PREMESSO che in data 13 aprile 2016 l'A.D. ha determinato di contrattare per l'affidamento dell'appalto di realizzazione dei Lavori di ammodernamento e risanamento della banchine – Calata Calderai, Calata Cavour, Calata Chiodo, Calata est presso MARINARSEN La Spezia C.E. 256010 - C.I.G. 666208A53;
- PREMESSO che questa Direzione provvedeva alla pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I n. 44 del 18 aprile 2016, oltre che mediante gli ulteriori mezzi di pubblicità previsti dalla disposizione di cui all'art.122 del D.Lgs. n.163 del 12.04.2006, fissando per le sedute pubbliche le date del 24 maggio 2016 e 9 giugno 2016, successivamente rinviata al 14 giugno 2016;
- PREMESSO che nella seduta del 16 giugno 2016 come risulta dal verbale di apertura offerte economiche n. 3052 veniva individuato il migliore offerente e deliberata l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto alla ditta GPL COSTRUZIONI GENERALI s.r.l., approvata con determina n. 1 del 21 settembre 2016;

- RILEVATO che con note in data in data 29 novembre 2016, in data 7 dicembre 2016, in data 13 dicembre 2016, in data 15 dicembre 2016, in data 20 dicembre 2016 la ditta GPL è stata reiteratamente convocata per la stipula del contratto in argomento;
- CONSIDERATO nonostante le numerose convocazioni la Ditta non si è presentata nè ha fornito, al riguardo, espresso riscontro circa le ragioni a fondamento precludendo, di fatto, alla Stazione Appaltante di operare le conseguenti necessarie valutazioni nel perseguimento dell'interesse pubblico e nella tutela dell'affidamento;
- CONSIDERATO che il perdurante silenzio della GPL COSTRUZIONI s.r.l., si manifesta quale rinuncia tacita dell'originaria aggiudicataria;
- CONSIDERATO che l'Amministrazione non può rimanere inattiva al fine di non pregiudicare gli interessi pubblici prevalenti, stante la necessità ed urgenza di dar corso ai lavori, e l'assegnazione delle risorse finanziarie acquisite.

Tanto premesso, rilevato e considerato; la Stazione appaltante

DETERMINA

- di revocare l'aggiudicazione in favore di GPL Costruzioni Generali s.r.l., disposta con provvedimento n. 1 del 21.09.2016, per le motivazioni sopra espresse, con conseguente escussione, ai sensi dell'art. 75, comma 6, D.Lgs.163/2006 della garanzia fideiussoria, rilasciata a titolo di cauzione rimandando ad un successivo atto l'accertamento di entrata relativo;
- di procedere conseguentemente allo scorrimento della graduatoria delle offerte e aggiudicare definitivamente i lavori al secondo miglior offerente costituendo Raggruppamento GRAL Costruzioni s.r.l./DAPAM s.r.l., con sede in Bracciano (RM), con l'offerta di ribasso del 30,1792%; la cui aggiudicazione diverrà efficace all'esito delle rituali verifiche di ufficio.

Roma, 27-12-2016

IL DIRETTORE
(Gen.D. Massimo SCALA)